

GIORNALE AUTOREDATTO DAGLI ULTRA' LODIGIANI 1996

VOCE IN CAPITOLO

Numero 76

<http://www.ultralodigiani.org>



FORSE NELLA STORIA NON ENTREREMO MAI... MA GLI EROI SIAMO NOI

Dieci persone che parlano fanno piu' rumore di 10000 che stanno in silenzio (Napoleone)



Il tempo non li puo' fermare



Il gruppo di mentalità

Si disse che fu Supertifo a coniare l'espressione "mentalità ultras"...negli anni '90 questa espressione, a molti, dava fastidio, me compreso, in quanto si riteneva quello di mentalità un concetto vuoto e inutile allo stesso tempo, che non voleva dire niente e che al più, averla, significava essere veramente o meno di ultras. Da qui si potevano distinguere persone con o senza mentalità, ma anche interi gruppi. Quando parlavi di quelli del Sora che facevano presenze in massa in casa e nelle trasferte più vicine quando la classifica era favorevole, salvo poi disertare tutte le trasferte siciliane (credo che solo dopo molti anni dall'ingresso del Sora in serie C si decisero a presenziare per la prima volta in Sicilia, ammesso che ciò sia mai successo visto che ho i ricordi confusi) o comunque oltre la Campania, si diceva che quella era una tifoseria senza mentalità. Di contro la Nuova Guardia della Torres, che ha sempre presenziato ovunque nel corso degli anni e in ogni posizione di classifica, era indicata come gruppo di mentalità.

Oggi ho rivalutato quel concetto prima fin troppo di moda. Oggi che di ultras in ogni curva c'è rimasto molto poco, credo che il concetto di mentalità abbia ripreso (o forse preso per la prima volta) valore. Guardate in che condizioni sono i gruppi ultras a partire già dalla serie A...ormai vi è una grande massa di gente che va in curva e che spesso neanche sta in piedi, e qualche gruppetto di 20/30 persone, e non parlo del tipico gruppo di quartiere tanto di moda anni fa, ma di veri e proprio gruppi storici che per lo più resistono solo grazie alla passione dei più anziani. I numeri di alcuni gruppi di tifoserie blasonate sono roba da Ultras Lodigiani ai tempi della serie C. Poi ci sono le debite eccezioni, piazze, dalla A alla D, dove comunque far parte di un gruppo o riconoscersi dietro un'insegna vuol dire ancora qualcosa, ma sono ormai in estrema minoranza. Ormai a fare la differenza, soprattutto nelle serie che contano è la massa, una massa informe priva di ogni mentalità ultras e che imita atteggiamenti divenuti ormai consuetudine senza capirne il perché e il più delle volte senza conoscere la storia della propria curva.

Quindi oggi quanti gruppi possono ancora definirsi di mentalità? Do' una mia definizione, senza fare nomi per scontentare nessuno, puramente personale. Innanzi tutto il gruppo di mentalità non accetta patti con la questura o non accetta di faxare per far entrare striscioni e materiale coreografico. Ma non perché in curva debbano prevalere idee sediziose o cosa, ma perché l'ultras è nato e morirà (almeno l'ultras autentico) da spirito libero, e non si piegherà mai a regole anticostituzionali figlie di un'Italietta ormai allo sfascio. In secondo luogo, nonostante le regole, il gruppo di mentalità cerca sempre di far vedere la propria presenza, sotto forma di stendardi facilmente camuffabili oppure con altre iniziative, mi piace molto quella dei Viking Inter che portano le singole lettere del loro striscione e poi le ricompongono sulla balaustra, un vero colpo di genio che avrebbero potuto pensare tutti visto che non è illegale far entrare delle lettere (e poi comunque se vuoi entrano comunque). Terzo punto, un classico, presenziare sempre in trasferta, senza eccezione alcuna. Qualcuno mi chiederà: e con le trasferte vietate come la mettiamo? Ammetto che non avendo ancora vissuto questa realtà (anche se il giorno che ci vieteranno una trasferta, se accadrà, aggireremo di sicuro data anche la categoria) è dura dare giudizi. Alcuni gruppi hanno dimostrato che i divieti si possono aggirare eccome, basta volerlo. Poi ci sono quei casi in cui ammetto che bisogna alzare bandiera bianca, soprattutto se il gruppo è fortemente controllato dalle istituzioni. In ogni caso credo che, quando c'è la possibilità, non bisogna mai rinunciare a presenziare. Quarto, anche se va tanto di moda dire che l'ultras è colui che si scontra, il vero ultras con la mentalità va allo stadio per sostenere la squadra, la incita per 90 minuti al di là del risultato e prende anche dirette iniziative per migliorare l'incitamento della curva. L'ultras schierato senza sciarpa, senza cantare mai per la propria squadra, che vive solo di scontri (almeno a chiacchiere perché poi sono pochi quelli che sfondano veramente la linea) per me non è ultras...saranno pure persone con le palle, ma per me l'ultras è quello che si avvicina allo stadio per amore della propria squadra, il resto è altro, tant'è che per me oggi quasi nessuno sa più cos'è essere veramente ultras.

Riportando questo discorso sul nostro gruppo, gli Ultras Lodigiani, credo che noi ormai possiamo essere tra le poche realtà che può passare come gruppo di mentalità. Soprattutto di una certa mentalità. Questo non per essere presuntuosi, ma ditemi quanti gruppi in Italia seguono con costanza la propria squadra senza sbalzi numerici impressionanti, anche in pochi, indipendentemente dal risultato? Quanti gruppi, come il nostro, prendono a modello solo sé stessi senza abbassarsi a scadenti imitazioni come lo sono del resto la maggior parte dei gruppi minori? Quanti gruppi ancora, in Italia, mettono l'aspetto del tifo e del rumore sopra a tutto? Quanti gruppi si sforzano ancora di comporre cori più o meno originali? Quanti gruppi in Italia sono completamente estranei alle mode del momento? Quanti gruppi riescono, soprattutto dopo molti anni, a essere coerenti con sé stessi e a non scendere mai a compromessi? Fatevi due conti e vedrete che in Italia siamo rimasti in pochi.

Personalmente ritengo questo gruppo un'isola felice, cambiato pochissimo negli ultimi 8 anni in particolare, con persone molto legate alla causa e che finora non si sono mai date in culo per nessuna ragione, perché oltre ad essere un gruppo di mentalità, il nostro è ancora un gruppo portatore di valori sani, come la nostra tanto sbandierata amicizia. Spero che non ci stancheremo mai di questa realtà, perché forse alla fine risulterà una delle poche veramente belle nell'intero corso della nostra vita.

Stefano - UL'96

La partita di oggi

Quando si è alla prima partita dell'anno l'imperativo, per tutti, è quello di cominciare bene. Imperativo che vale doppio per Lodigiani e Ultras Lodigiani. Sembra chiaro che in linea puramente teorica la Lodigiani deve al massimo puntare al secondo posto che vorrebbe dire ripescaggio quasi sicuro in Promozione, ma per fare ciò la Lodigiani dovrebbe colmare il divario con la squadra prenestina (di ben 10 punti più il recupero che il Bellegra deve giocare) puntando sulla vittoria in entrambi gli scontri diretti (prima gara in casa all'ultima di andata). Altre speranze non ve ne sono e già il secondo posto è un'ipotesi molto marginale, ma mai dire mai. A dare linfa nuova alla squadra diversi nuovi acquisti in tutti i reparti, acquisti che, data la nostra assoluta ignoranza della categoria, soltanto il campo potrà dimostrare se risulteranno più o meno risolutivi. La squadra da battere oggi è il Semprevisa, compagine di Carpineto Romano relegata ai bassifondi della classifica ma che non per questo va sottovalutata. Nonostante la fata infausta in piene feste natalizie, speriamo che il nostro gruppo sappia rispondere più che degnamente anche oggi!

Le quote della settimana

1) Borgognoni a Caserta:

| | | |
|-----------------------------|-----------------------|--|
| Non si è presentato proprio | La ragazza è scappata | La ragazza ha fatto finta di aspettare l'autobus |
| 1,50 | 1,20 | 1,05 |

2) Stefano troverà lavoro:

| | |
|-------------------|------|
| Si | No |
| Ancora ci spera?! | 1,82 |

3) Faremo lo schifo la prossima volta da Pizzami:

| | |
|------------|-----------|
| manco poco | non tanto |
| 1,05 | 9,00 |

4) Simoncino e Marco prenderanno, dopo esser stati da Pizzami, nuovamente l'autobus della direzione opposta:

| | | |
|-----|-----|-------------------------------------|
| si | no | prendono proprio la linea sbagliata |
| 1,7 | 2,2 | 3,5 |

5) Si sfaterà il tabù firm nel 2009?

| | | |
|-----|-------------|------|
| Si | non è detto | no |
| 1,6 | 2,15 | 4,00 |

6) Nel 2009 vinceremo qualche partita in più?

| | | |
|------|---------------|---------|
| Si | stesso numero | di meno |
| 1,45 | 2,2 | 3,40 |

7) Nel 2009 segneremo qualche goal in più?

| | | |
|-----|---------------|-------------|
| Si | stesso numero | di meno |
| 1,6 | 2,05 | impossibile |

8) Vincente campionato:

| | | |
|------------------------|----------|-----------|
| Canarini Rocca di Papà | Bellegra | Lodigiani |
| 1,5 | 2,30 | 8 |

9) Canteremo la canzone di quelli del Boca o quell'altra che inizia con O Lodi o lodi o lodi o lodi lodi lodi...

| | |
|-----|------|
| Si | No |
| 1,3 | 6,50 |

10) Lodigiani - Sempreviva

| | | |
|-----|-----|------|
| 1 | X | 2 |
| 1,3 | 3,4 | 7,00 |

| | |
|-------|---------|
| Under | Over |
| 1,6 | 2,00 |
| Goal | No goal |
| 2,20 | 1,55 |

Marcatori:

| | | | |
|---------|----------|-------|-------|
| Martino | Ragaglia | Titti | altri |
| 1,3 | 2,3 | 4,00 | 3,20 |

11) Colonna - Lodigiani

| | | |
|------|------|-----|
| 1 | X | 2 |
| 4,50 | 3,10 | 1,6 |

| | |
|-------|---------|
| Under | Over |
| 1,70 | 2,4 |
| Goal | No goal |
| 1,80 | 1,83 |

Marcatori:

| | | | |
|---------|----------|-------|-------|
| Martino | Ragaglia | Titti | altri |
| 1,35 | 2,3 | 5,00 | 3,10 |

Storie ultras

III puntata

La scorsa puntata abbiamo visto la contestazione dei fans trevigiani verso un loro giocatore, il nero Pelado. Precedente a quello fu un episodio ad opera dei veronesi. Nel 1996 (derby col Chievo) i veronesi manifestarono tutto il loro disappunto per l'acquisto di Ferrier, un calciatore di pelle nera: esposero lo striscione "El negro i ve la regala. Dasighe lo stadio da netar!!", con sotto un fantoccio nero impiccato. Ma altro antecedente su questo tema sempre da parte dei butei veneti ai tempi delle turbolente Brigate Gialloblu, quando nella stagione 82-83 contestarono il giocatore peruviano di colore Uribe che venne sommerso da un fitto lancio di banane mentre batteva un corner. La condotta dei trevigiani raccontata la volta passata è assai simile agli atteggiamenti dei veronesi, ma d'altronde gli stessi gialloblu in un derby gli cantarono proprio: "imitazioni, voi siete imitazioni!"... a ragione?

*** **

Un gruppo abbastanza singolare è il Nucleo della Juventus riguardo il quale ci sono varie curiosità. Tra le tante vicissitudini da sottolineare i problemi vissuti dal gruppo, formato da tifosi provenienti dal Veneto, in primis da Bassano, quando si chiamava Area Bianconera; l'anno di nascita del Nucleo non è infatti il 1985 ma tale nome venne dato solo nel 1995, perché in precedenza il gruppo era l'Area, da cui derivò poi il Nucleo che fissa come anno '85 solo come collegamento col passato e con l'Heysel. Lo striscione: si è voluto mettere in risalto con i caratteri irregolari il fatto che il gruppo dal 1985 ha vissuto anni e problemi piuttosto travagliati e che è composto largamente da ragazzi non di Torino. I caratteri dello striscione vogliono simulare l'effetto di una lettera anonima composta ritagliando le lettere di un giornale. La grafica è ripresa da quella di un disco del gruppo musicale dei "Sex Pistols". Altra curiosità è la scelta del colore rosa, usato in parte nello striscione e largamente nel materiale del gruppo; si sa che il rosa era il colore originario delle maglie juventine che solo in seguito divennero bianconere. Da qui la decisione di mettere in risalto il colore originale. Ma tale decisione specialmente agli inizi (già ai tempi dell'Area) venne criticata duramente dal resto della tifoseria con la quale il Nucleo ha avuto spesso molti problemi. Infatti anche la decisione di mettersi al primo anello dal vecchio "Delle Alpi" era stata dettata da difficoltà con la Curva Sud. Il gruppo infatti per un certo periodo si era collocato anche in Curva Nord senza striscione e vivendo in clandestinità. In Sud non c'era spazio per il Nucleo, che i Fighters volendo creare il gruppo unico volevano chiamare nientemeno che "Fighters Veneto". Così si decise di posizionarsi nel settore più scomodo e meno affollato del Delle Alpi, decisioni coraggiose ma il Nucleo ancora oggi va comunque avanti per la sua strada.

*** **

Gli ultras del Torino sono stati spesso protagonisti di scontri violenti, alcuni dei quali divenuti davvero storici. Gli scontri di Genova di qualche anno fa sono diventati storia; prima di Sampdoria-Torino, ci furono furibondi scontri all'arrivo allo stadio dei granata, che quando videro i doriani sfondarono il cordone di polizia, usando anche dei razzi, e si scontrano coi rivali. Vennero identificati, in uno sfibrante dopopartita, e diffidati, 1004 ultras (praticamente tutto il settore ospiti)! Tuttavia in seguito a tale enorme pioggia di diffide il mondo ultras è insorto, è intervenuto anche il Torino Calcio, e le diffide sono calate sensibilmente (circa 50).

*** **

Ci sono eventi che, in modo forse esagerato, colpiscono di più i tifosi italiani, mentre per esempio altri casi passano inosservati, ma questo succede d'altra parte pure nella società: il caso famoso dell'uccisione del piccolo Tommy è uno di questi. "I bambini non si toccano, liberate Tommaso" fu esposto dai padovani e, simile, dai catanesi. Gli Irriducibili Lazio esposero "L'infamia di un adulto non può uccidere un bambino", i TK Brindisi in trasferta a Pagani con "A morte..Alessi, Conserva, Raimondi" e i beneventani con "Mario Alessi: bruciatelo"; pesanti striscioni come "Per questi crimini efferati la sola giustizia è quella dei carcerati" da parte dei Pescara Rangers, "Non condannate gli assassini di Tommy... consegnateli a noi!" della Falange Rimini, i catanzaresi con "Ciao piccolo Tommy morirete da infami nei carceri italiani", i salernitani con "Assassini di Tommy, in questi giorni di campagna elettorale, il nostro voto a chi vi farà ammazzare". Per chiudere gli Ascoli Piceno Ultras notarono: "Stuprano disabili, ammazzano bambini, in galera gli ultras non gli assassini".

Pietro-Ultrà Lodigiani



Striscioni per il piccolo Tommaso: a sinistra gli Sconvolts Cagliari, a destra i Boys Parma

La Divina Commedia Lodigiana

Questo mio piccolo pezzo non vuole offendere le convinzioni religiose di nessuno. Non prendetelo sul serio, è solo una maniera scherzosa e giocosa di prendere in giro noi stessi e il nostro mondo! E chi si offende è...un porco!

Suona il telefono nella casa di Dio...

Dio: si, chi è?

Diavolo: lo dovresti sapere da solo...

Dio: ah vecchio maiale, che voi???

Diavolo: quello ce sei te!

Dio: seh, proprio!

Diavolo: veramente è quello che dicono tutti!

Dio: non me fa perde tempo, c'ho 3 giudizi universali oggi, allora, che voi????

Diavolo: che fai divaghi?

Dio: vabbé, bella!

Diavolo: no, non riattaccare, c'ho un problema!

Dio: veloce allora, ho una fretta del diavolo...aspé, c'ho una chiamata sul cell! Ah no, anonimo, sicuro che so sempre quei cojoni che stanno da te!

Diavolo: ecco, vedo che sei arrivato al punto! Il problema sono proprio loro!

Dio: embé? Che te posso fa!?

Diavolo: ti prego pijateli, questi mi stanno scatenando l'inferno qua!

Dio: e non sei contento?

Diavolo: nooo!!!! Quando è troppo è troppo! Rubano i tridenti ai diavoli urlando "Pratiiii", fanno i torelli a me e agli arcidiavoli, credono che andare da un girone all'altro sia una trasferta, si inventano i peggiori cori su di me, e non ti racconto che altro mi creano! Mezzo inferno non li può vedere!

Dio: e dai accontentati, c'è sempre l'altra metà!

Diavolo: che fai dello spirito ora?

Dio: si ma io non ti posso fare niente!

Diavolo: e invece si, ripigliateli!

Dio: cheeeeeee???????????? Ah chicco, hai capito proprio male! Dai va, se beccamo!

Diavolo: no aspetta, ti propongo uno scambio....

Dio: non è corretto e non lo farò, comunque proponi, giusto per sapere che ti ribolle in testa!

Diavolo: Guarda, tu ti pigli tutti gli Ulrà Lodigiani, Borgognoni compreso, io mi prendo tutti i peggiori scarti del purgatorio che hai ammesso per decorrenza dei termini e attenuanti generiche!

Dio: nun se po fa, lo sai benissimo!

Diavolo: guarda, mi piglio tutti quegli ipocriti maniaci, omicidi, ladri, sadici che in punto di morte hanno chiesto il tuo perdono per guadagnarsi il Paradiso!

Dio: noneeeee!!!! Nun se po fa! Poi per darmi chi? Quelli?! Niente, ma nulla proprio! Devo annà, bella!

Diavolo: noooo, aspetta! Ho trovato! Dammi il Roscio e io ti do' tutti gli UL qui presenti!

Dio: ci sono miliardi di rosci qui!

Diavolo: il Roscio degli Ulrà Lodigiani!

Dio: quello? Ma è sempre stato un bravo cristiano, non avrei motivo di spedirlo da te!

Diavolo: si, però porta sfiga.....

Dio ci pensa un attimo, il Diavolo vedendo l'esitazione del Supremo, infierisce....

Diavolo: e dai, te rifai una tifoseria da paura, quelli ti aggirano pure i divieti dell'Osservatorio di San Pietro, e poi senza il Roscio potreste rivincere il derby che non vincete proprio da quando avete lui!

Dio: va bene, mi hai convinto!

Diavolo: grande, sei un grande!!!

Dio: ah, prima di fare lo scambio....chi è allora il porco tra noi due????

Diavolo: no, non puoi farmi questo!

Dio: ok, tieniti gli UL....

Diavolo: e va bene, PORCO DIAVOLO!

*Questa storia assai banale
ha pur sempre una sua morale
Inutile cercare pura giustizia nell'eterno
Se con buona condotta rischi l'Inferno
Ma se esorcizzi tutto con buon riso
Puoi finire dritto in Paradiso!*

Le "partitelle" degli Ultras Lodigiani

Udinese - Dinamo Zagabria Coppa Uefa stagione corrente - Prima parte

A tratti mi è sembrato di fare un tuffo nel passato, di tornare a due anni fa...tifoserie colorate, torce accese a raffica e gettate in campo, tamburi, controllori degli Eurostar che ti mandano via con una pacchetta amichevole sulle spalle...Udinese-Dinamo Zagabria è stato tutto questo se non di più, un modo di vivere che solo gli Ultras Lodigiani ti possono regalare! Tutto inizia circa un mese fa, quando dopo aver consultato il calendario di Coppa Uefa mi accorgo che la compagine Croata, con i suoi famigerati ultras saranno di scena al "Friuli" di Udine, e quindi non di certo dietro casa...ma quando c'è passione, voglia e soprattutto sete di ultras la distanza è importante? No per me non lo è mai stata, ed una delle più grandi lezioni che mi ha dato il movimento ultras è quella che se il fine è giusto lontananza e stanchezza non tengono, così si parte, ed inizialmente credo che lo farò da solo, del resto chi può essere così malato da assecondarmi ad Udine, in pieno inverno e con poche ore sicure di sonno? Per fortuna anche questo non è un problema ed il matto di turno lo trovi sempre...figurati se Nikola mi lasciava da solo! Decidiamo di partire con il treno delle 4,28 con coincidenza a Bologna per Venezia ed a Venezia per Udine, questi sono i nostri piano che poi verranno totalmente sconquassati!

Ci diamo appuntamento a mezzanotte davanti al Mc Donald's di Via Giolitti, in modo da arrivare tranquillamente con i mezzi ancora in servizio; ci avviamo verso San Lorenzo alla ricerca di una birretta tanto per scaldare l'atmosfera e si parla del più e del meno, a pensarci bene è dai tempi delle fotine in giro per l'Italia che non ci facciamo una trasferta insieme (chiaramente quelle della Lodi escluse) e così continuiamo a farci le pippe mentali sui Bad Blue Boys, sperando che al loro arrivo spazzino via Udine ed i suoi freddi e squallidi abitanti, ci inoltriamo anche per i locali di Testaccio, accompagnati da un ottimo e gratuito n2, dove dopo aver purgato i fagiani che li popolano ci imbattiamo in un tale, probabilmente impippato, che ci chiede dove può trovare dei trans, chiaramente noi più che rispondergli lo scherniamo e lui alla nostra domanda "Ma ce l'hai la vasellina?" risponde fieramente "No, è meglio a secco, vojo senti la mazza che gli batte dentro fino ad arrivare alla merda!" (sono sue testuali parole!), rimaniamo al quanto allibiti e ritorniamo alla fermata degli autobus, dove, anche un po' stanchi prendiamo senza motivo e senza biglietto l'n9 che con un giro strano arriva alla Stazione Laurentina dove per passare ancora tempo ci buttiamo sull'n2 fino a Termini, non è di certo di nostra invenzione questa usanza di perdere tempo su comodi, caldi e gratuiti mezzi, eppure è sempre un piacere in queste occasioni! Si sono fatte le 3 e dopo aver perso un'altra mezz'ora a cazzeggiare per San Lorenzo, con un'altra birretta, ci avviamo verso la Stazione Tiburtina, costeggiando il Verano e stando molto attenti a blasfemia varie! Quando facciamo il nostro arrivo nella seconda stazione di Roma, incontro un mio ex compagno di scuola che sta partendo alla volta di Milano, per assistere a Milan-Lazio (il presidente avrà un orgasmo sapendo che avevo un compagno laziale...) dopo aver scambiato qualche chiacchiera ed averlo ovviamente purgato ci avviamo verso il binario, dove non scorgiamo alcuna guardia, sembra quindi tutto tranquillo, purtroppo il sembra è d'obbligo, dato che proprio quando l'Intercity Notte arriva ci viene a fare visita uno zio, chiedendoci il biglietto, io e Nikola sgusciamo salutando i due ragazzi, e poi cerchiamo di escogitare un modo per salire ugualmente, prima tentiamo di salire dalla massicciata, ma il tentativo risulta vano, in quanto uno zio aprirà una portiera esterna pizzicandoci, ed anche quando proviamo a salire dalle entrate "normali" notiamo che lo zio ci segue a vista d'occhio, pertanto capiamo che non prenderemo quel treno, che infatti qualche minuto dopo lascia la stazione senza di noi, dopo le dovute bestemmie tentiamo di riorganizzarci e notiamo che alle 5,15 c'è un altro treno per Milano, nel frattempo uno dei tanti accattoni di Tiburtina, con il quale mi ero spacciato finlandese e che avevo ribattezzato Gullit, per la somiglianza con il celeberrimo giocatore olandese, mi si accolla, farfugliando un po' di cose a caso e, da quando dettomi da Nikola, purgandomi mentre tentavo di dormire sulla panchina della sala d'attesa, in stile Sparaciuccio alla stazione di Benevento (chi c'era sa!)...manco male!

Alle 5,15 in punto arriva l'Espresso, saliamo le scale della banchina, questa volta all'ultimo, ma scopriamo che si tratta di un convoglio con sole cuccette, e pertanto non potremo salire neanche qua! Ci sentiamo veramente scoglionati, sono ormai più di 5 ore che siamo in giro e non abbiamo preso neanche un treno, tanto che cominciamo a domandarci se ne valga la pena partire...ovviamente sono i tipici quesiti che ci si pone in queste situazioni, ma alle quali un Ultras Lodigiani non può che dare un'ovvia risposta...ad Udine ci arriveremo! Consultiamo gli orari e notiamo che alle 6,16 ci sarà un altro Espresso per Milano sempre da Tiburtina, ma la prospettiva di aspettare un'altra ora, e per di più al freddo (che sarà una costante di questa trasferta) non ci alletta, così dopo più ripensamenti alla fine decidiamo di optare per il massimo in rapporto qualità/tempo, vale a dire il magico T-Biz che parte da Termini, per i poco avvezzi, quest'ultimo è un Eurostar per Milano che non effettua la fermata di Firenze, quindi è un diretto Roma-Bologna, sappiamo che non è per nulla regalato in fattore di gratis in quanto lo abbiamo testato già qualche anno fa (zio ci pizzicò e due down che erano senza biglietto come noi alla fine pagarono anche la nostra tariffa...uah!) però non abbiamo nessuna voglia di arrivare ad Udine pochi minuti prima dell'inizio della gara; ci avviamo quindi verso la Linea B, ed io sottolineo, proprio mentre varchiamo abusivamente i tornelli di Tiburtina, come, almeno per ora, gli unici mezzi che siamo riusciti a prendere sono proprio quelli Atac!

Dopo aver atteso appena 8 minuti la Metro arriva già carica di pendolari, a Termini facciamo fatica a scendere ma riusciamo comunque ad arrivare in tempo, il nostro T-Biz non è vuoto come immaginavamo, anzi alcune carrozze sono piene, la cosa ci incoraggia un po' e quindi alla fine saliamo, non si tratta del solito ETR500 ma è un ETR460, tante volte preso sulla linea per Reggio Calabria, ma quella è un'altra storia, su quella linea diventa un carro bestiame, e zio è facilmente eludibile...tornando a noi invece, subito ci accorgiamo di quanto possiamo essere fuori luogo su quel treno, dove tutti, e dico TUTTI, sono in giacca e cravatta con il loro bel portatile da 3000€, tanto è vero che invito Nikola quantomeno a togliersi il bomber, anche se comunque a ripensarci adesso...ma co quelle facce potevamo prendere quel treno da paganti? Ci accomodiamo nella penultima carrozza, tentando di elaborare un qualche piano anti-zio, ma non è per nulla facile, anche perché il medesimo comincia il suo giro poco dopo essere usciti da Roma Termini, per fortuna è una lumaca e cerchiamo di scavalcarlo con la scusa che ci stiamo recando al ristorante...secondo voi c'ha creduto? Ovvio che no, così ci invita ad attenderlo nell'intercapedine tra la sua carrozza e quella successiva, nel frattempo io e Nikola decidiamo di fargli un pianto, dicendogli che abbiamo urgenza di arrivare a Milano, dato che un nostro amico ha avuto un grave incidente etc etc...il fatto è che quando arriva non gli diremo nulla di ciò, quando viene a sapere che siamo senza biglietto ci dice "Prima di salire lo potevate dire, questo mica è un tram!" da ciò evinciamo che i tram si possono prendere gratis, quindi portoghesi di tutto il mondo, quando gli zii dei trasporti pubblici urbani vi pizzicheranno voi ditegli che un potente controllore del T-Biz ha detto che viaggiare gratis su di essi è regolare! Cazzate a parte, ci chiede i documenti, io gli dico che non ce li ho (niente...l'ho dati a Nikola!) e lui risponde che a Bologna mi farà identificare dalla Polizia, provo a dirgli che gli posso dare la TS o il Codice Fiscale, ma lui obietta che non dobbiamo comprare un televisore, ed il Codice Fiscale non è un documento! Nikola gli dà il passaporto serbo, che zio guarda al quanto perplesso, prendendolo ed invitandoci a sederci nell'ultima carrozza della seconda classe dove dopo un po' torna con un verbale da 256€ destinato...in Serbia, occhio Nikò, te potrebbe arrivare!

Saliscendi

- ↑ Il gruppo che si è particolarmente distinto nell'ultima partita di campionato. Sicuramente una delle migliori prove canore dall'inizio dell'anno. Inoltre da segnalare il fatto che ce stato un ottimo sventolio di bandiere. Ultrà Lodigiani la strada è questa, speriamo solo di fare sempre meglio!
- ↓ La bandierina delle F.S. di Vocione, basta, prima o poi te la bruciamo! Uuuuuuuahhhh
- ↑ I ragazzi d'Albano , in particolar modo Daniele che è venuto a tifare con noi a Castel Gandolfo nonostante avesse 39 di febbre!
- ↓ I tifosi dell' Inter che hanno aderito al pogramma "tessera del tifoso", mezzo che gli consentirà di andare a Bergamo. E' veramente un cosa ridicola nonchè spiona questa tessera.
- ↑ I 3 ragazzi del gruppo che hanno presenziato nell' amichevole di domenica mattina del 28/12 contro il Guardea (compagine umbra). E' sicuramente un sintomo di grande mentalità e come ha già detto Stefano, ma è vero quindi lo sottolineo, di grande attaccamento al gruppo!
- ↓ Rocca di Papa e il Bellegra che continuano a vince! Basta, ma che dovete fa!
- ↑ Il Manchester City che agli ultrà lodigiani sez. picchetto con i suoi 2 gol rispettivamente all 88° e al 93° ha fatto prendere un bel picchettino! Uuuuuuuahhhhhh
- ↓ Le persone del gruppo che non sono venute alla cena di fine anno del 22 Dicembre...AH INFAMONI, NESSUNA SCUSA!
- ↑ Il gommista amico di Borgognoni venuto alla cena di fine anno senza esservi mai entrato dopo aver agganciato una bust...un canc...ehm, una ragazza (con le tette di fuori con -10 gradi) proprio prima di entrare in pizzeria!

Nikola - Ul'96

Comunicazioni

- Prossima partita in trasferta in quel di Colonna, probabilmente prima e ultima trasferta dell'anno con una stazione e probabilmente verrà effettuata tutti insieme in treno. Come sempre daremo le informazioni per arrivare in settimana sul nostro blog.
- Il 28 Dicembre la Lodigiani ha giocato in casa un'amichevole contro il Guardea (Prima Categoria Umbra), una buona sgambatura per tutti finita col risultato di 2-2. Da segnalare l'eroica presenza di tre ragazzi del gruppo che hanno anche sostenuto la squadra!
- La fanzine è aperta agli interventi di tutti. Ogni articolo va inviato entro ogni Martedì prima delle gare casalinghe alla mail info@ultralodigiani.org . Particolarmente graditi articoli che parlano della Lodigiani, squadra o tifo.
- Racconti delle partite, foto, commenti a caldo e articoli dedicati alla nostra Lodigiani li trovate sul nostro completissimo sito www.ultralodigiani.org e sul blog <http://lodigiani.splinder.com>, con interventi aperti a tutti! Partecipate numerosi e visitate il nostro sito!

Voce in Capitolo, fanzine non sponsorizzata e non a scopo di lucro e fotocopiata in proprio.

Trasferte flash

- 21/12/2008 Castelgandolfo (contro il Pro Marino):ultima trasferta dell'anno per gli Ultrà Lodigiani che rispondono in buon numero (una decina di unità), con l'aggiunta dei nostri amici di Albano presenti in 3 unità. Tifo su ottimi livelli per tutta la partita, con discreto tasso alcolico, nonché momenti di sana goliardia. All'ingresso in campo bel misto di torce e fumogeni che vengono tirati in campo (dato che c'era lo spazio per poterlo fare, cosa atipica in questa categoria). Durante la partita esplodiamo anche tre bomboni più che intonati al clima delle feste natalizie. Durante la partita qualche screzzo di nessun conto con alcuni locali che roscavano per un gol prima dato regolare dall'arbitro e poi annullato.

**Voce in Capitolo numero 76
Chiusa il 31/12/2008 alle ore 01:13**